



AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE DI UNA PROPOSTA FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO "INTERVENTI EMBLEMATICI" DI FONDAZIONE CARIPLO

in esecuzione alla della Deliberazione di Giunta n. 62 del 16/05/2022
e della Determinazione Dirigenziale della Direzione 2 - Servizi alla persona e al cittadino n. 410 del 19/05/2022

Premesso che:

- la Fondazione Cariplo ha pubblicato sul proprio sito, all'indirizzo https://www.fondazionecariplo.it/it/contributi/interventi_emblematici/interventi_emblematici.ht
- l'Avviso, con scadenza 30/06/2022, aperto al territorio della provincia di Lodi;
- gli interventi emblematici
 - ✓ si concretizzano in progetti caratterizzati da un alto grado di complessità organizzativa, strutturale ed economica, e affrontano problemi specifici di un territorio, sperimentano politiche innovative in campo sociale, culturale, ambientale, scientifico ed economico;
 - ✓ mirano a un cambiamento specifico delle condizioni di vita delle persone, attraverso un processo di progettazione e sperimentazione, gestito congiuntamente con altri soggetti pubblici e privati;
 - ✓ rispondono ai requisiti di esemplarità per il territorio e di sussidiarietà di intervento.

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Finalità del presente Avviso è la selezione di soggetti qualificati, in possesso dei requisiti più avanti specificati, che intendano collaborare con il Comune di Lodi, congiuntamente con l'Ambito Territoriale, alla co-progettazione di una proposta progettuale finalizzata alla riqualificazione e alla gestione dell'immobile sito in via Strada Vecchia Cremonese civ.11 con l'obiettivo di:

1. Implementare un servizio di **Housing Mix** secondo i criteri dell'Housing sociale / temporaneo per dare risposta a breve, medio e lungo termine a soggetti e famiglie in stato di bisogno abitativo;



2. Offrire al territorio uno spazio condiviso quale risposta alle esigenze di aggregazione per lo sviluppo del capitale sociale presente sul territorio del quartiere e della città di Lodi.

La presente Manifestazione non costituisce avvio di procedura di gara, né proposta contrattuale, essendo la stessa esclusivamente finalizzata ad una mera esplorazione conoscitiva volta a verificare l'interesse dei soggetti a partecipare alla fase di co-progettazione dell'elaborato che il Comune di Lodi intende presentare alla Fondazione Cariplo ed, in caso di finanziamento, essere partner del progetto per la realizzazione degli interventi relativi alle attività.

Il Comune di Lodi, al fine di presentare, di concerto e in collaborazione con l'Ufficio di Piano per il Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Lodi, una proposta progettuale in risposta all'Avviso di Fondazione Cariplo su citato, con la presente, attraverso una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90), intende individuare uno o più partner con cui co-progettare sia la migliore soluzione progettuale dei servizi, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione.

Si procede pertanto all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale si invitano i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare la propria migliore proposta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, che, dopo un'attività di co-progettazione congiunta con il Comune di Lodi e l'Ufficio di Piano, sarà presentato a Fondazione Cariplo nelle modalità e nei termini previsti dal finanziamento in oggetto.

I soggetti dovranno garantire l'integrazione tra il sistema dei servizi alla persona e definire percorsi di coinvolgimento con tutti i soggetti operanti in forma complementare e integrata, costruendo occasioni di partecipazione e, per quanto possibile, co-progettazione da parte delle comunità locali, nei diversi ruoli e responsabilità. Si definiranno con il Comune e l'Ambito le modalità di coinvolgimento degli enti del territorio che si riterranno utili all'attuazione degli interventi.

Potranno altresì essere previste modalità di coinvolgimento dei cittadini, degli stakeholder della comunità allargata, sia nella fase di redazione che di attuazione.



2. ATTIVITA' OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il problema abitativo nel lodigiano incrocia storie di persone con profili assai diversificati, Donne sole, anziani, disabili, studenti, famiglie numerose ecc., che necessitano di un luogo (la casa) dove strutturare i propri progetti (l'abitare) per emanciparsi dai vincoli della povertà sia economica sia relazionale.

La qualità dei bisogni e la quantità degli stessi richiede una logica progettuale capace di mixare le situazioni di bisogno per offrire percorsi diversificati, capaci di far leva sulla sostenibilità economica e, non ultimo, sulla condivisione delle risorse materiali e personali di ciascuno.

È proprio facendo leva sulla capacità delle persone di trasformare i beni ricevuti (la casa) in risorse per la propria vita che il progetto si orienta ad una forma innovativa di housing sociale / temporaneo nella forma del mix tipologico per categorie diversificate.

Oggetto specifico della Co-Progettazione

A scopo orientativo i contenuti sono suddivisi per aree.

Idea progettuale

- Analisi di contesto e identificazione dei bisogni prioritari;
- Definire le caratteristiche alloggiative per ciascuna delle tipologie di bisogno individuate;
- Identificare le pratiche di mediazione necessarie per limitare i conflitti ovvero accompagnarli nella logica del perseguimento della migliore possibile qualità dell'abitare;
- Analizzare la compatibilità fra tipologia degli inquilini / ospiti e spazi identificati;
- Ipotizzare le attività per l'accompagnamento della popolazione residente sia sul piano sociale sia educativo;
- Verificare il modello di accompagnamento sociale per le famiglie con la previsione delle caratteristiche del/dei soggetti che saranno chiamati alla presenza e all'accompagnamento dei singoli / nuclei familiari.

Dimensione gestionale

- Identificare un modello per la corresponsabilizzazione degli inquilini / ospiti in ordine alla gestione degli spazi sia personali sia comuni;
- Valutare l'opportunità di un servizio di custodia identificandone i compiti, le funzioni.



Piano Istituzionale / governance

- Definire le logiche di governance con i servizi territoriali;
- Identificare gli stakeholder con i quali intessere un percorso di conoscenza dell'attività per il loro coinvolgimento.

Piano economico

- Convergere su dimensioni di bilancio di gestione compatibili con la sostenibilità economica degli affitti degli ospiti;
- Identificare gli aspetti economici che concorrono ai costi di gestione e alla sostenibilità economica nel breve, medio e lungo periodo;
- Prevedere forme mixate di rendita da locazione;
- Identificare le tipologie contrattuali da utilizzare e applicare al target identificato;
- Orientare l'attenzione al people raising e al fundraising in ordine al coinvolgimento e alla partecipazione degli investitori privati e della popolazione.

Sistema di monitoraggio e comunicazione

Ipotesi di sviluppo e disseminazione del modello di Housing adottato

- Valutare le forme possibili di coinvolgimento della popolazione del quartiere limitrofo ai fini dell'utilizzo degli spazi comuni destinati dal progetto a soddisfare le esigenze condivise;
- Valutare le forme di ricaduta culturale sul territorio dell'Ambito;
- Sviluppare un sistema di volontariato per le attività ad intra e ad extra che si svilupperanno nel contesto dello stabile;
- Ipotizzare forme di beta-test anche su altri territori con lo scopo di promuovere e sviluppare forme di housing nella logica del mix abitativo.

Le risorse a finanziamento dell'intervento di ristrutturazione e start up saranno quelle previste dall'Avviso di Cariplo sopra richiamato, con i limiti e le caratteristiche presenti nella documentazione specifica e le regole di ammissibilità previste dalla Fondazione Cariplo, rinvenibili al seguente link:

<https://www.fondazionecariplo.it/it/contributi/ammissibilita.html>

In caso di finanziamento ed effettuate le opere strutturali co-progettate, ai partecipanti, per la durata di 10 anni con possibilità di proroga per altre 5 annualità a seguito di valutazione positiva su rendiconto della gestione, è richiesto di gestire in autonomia una struttura di housing sociale fatte salve:

- le spese di manutenzione straordinaria, così come definite da art. 9 della legge



392 del 1978 e dagli artt. 1123 e 1124 c.c. e s.m.i.;

- le prerogative del Comune di Lodi e dell'Ambito, che saranno i segnalanti delle famiglie da inserire a una specifica Commissione, costituita dai partner di progetto, che lavorerà con criteri co-progettati;

A questo fine, agli enti partecipanti è richiesto di presentare una **descrizione della proposta seguendo lo schema di cui allegato 3 nel rispetto dei vincoli strutturali previsti dall'allegato 6 (schede tecniche) e tenendo conto delle ipotesi di utilizzo degli spazi lì indicate, rivedibili in sede di proposta progettuale.**

3. PARTECIPANTI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Sono invitati a presentare una proposta progettuale gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1 del Codice del Terzo Settore. Il soggetto proponente, se lo riterrà, potrà presentare il progetto a nome di un raggruppamento di Enti, che risulteranno, in caso di selezione, partner del progetto che sarà presentato a Fondazione Cariplo.

Il partecipante dovrà dimostrare esperienza almeno quinquennale nell'ambito dei servizi di housing sociale. Tale requisito potrà essere dimostrato anche avvalendosi dei requisiti dei soggetti associati/consorzati sia del raggruppamento.

Ciascun soggetto, in forma individuale o all'interno di un raggruppamento, non potrà presentare più di una domanda di partecipazione.

I partecipanti devono possedere, al momento della presentazione della domanda:

– **requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:**

- ✓ insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto Legislativo del 18 Aprile 2016 n. 50;
- ✓ nelle more della piena operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del D.lgs. del 3.7.2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti anche attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, ad uno dei registri previsti dalle normative di settore (si dovranno indicare il registro e gli estremi di iscrizione);
- ✓ non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse prevista dall'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, nei confronti del Comune di Lodi;
- ✓ essere in regola con gli obblighi relativi e degli oneri relativi alle disposizioni in



materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;

– **requisiti di capacità economica:**

- ✓ solidità finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;
- ✓ rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria in caso di assegnazione del finanziamento.

I requisiti di cui sopra devono essere dimostrati mediante autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti di cui al paragrafo "3. PARTECIPANTI ALLA CO-PROGETTAZIONE" sono tenuti a presentare, pena irricevibilità, formale richiesta mediante la compilazione del format di **domanda di partecipazione - allegato 2**, corredata di tutti gli allegati previsti, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente (in firma singola o quale Rappresentante di raggruppamento) o un suo delegato (in quest'ultimo caso dovrà essere fornito altresì il relativo atto di delega). La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, solo in assenza di firma digitale, con firma autografa allegando copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Le **PEC** di invio delle domande dovranno avere per **oggetto** "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE DI UNA PROPOSTA FINALIZZATA ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO "INTERVENTI EMBLEMATICI" DI FONDAZIONE CARIPLO" ed essere inviate all'indirizzo **comunedilodi@legalmail.it**

Le domande incomplete o presentate secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente Avviso e nei suoi allegati non saranno considerate ammissibili. La domanda di partecipazione dovrà pervenire **ENTRO E NON OLTRE IL 7 GIUGNO 2022 ALLE ORE 12,00.**

5. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione - allegato 2 al presente Avviso, predisposta in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante o suo delegato, completa di ogni sua parte e corredata da:



- **allegato 3 (descrizione proposta), come specificato nel paragrafo 2**
- **allegato 4 (descrizione delle esperienze del proponente, di soci/consorziati e di eventuali altri soggetti del raggruppamento)**
- **copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità**
- **copia dell'Atto costitutivo, dello Statuto e dell'ultimo Bilancio approvato del proponente e, in caso di raggruppamento, di tutti i soggetti. Se reperibili online, si dovranno indicare i link**
- **curricula (o profili ipotizzati) degli operatori del progetto**
- **eventuale atto di delega alla sottoscrizione e documento di identità del delegante**

Il Soggetto proponente potrà presentare un progetto a nome di un raggruppamento: in tal caso sarà necessario allegare alla documentazione, per ogni soggetto del raggruppamento, anche l'**allegato 5**, sottoscritto dal Rappresentante Legale, in cui viene dichiarato di aver preso visione e approvato la versione definitiva degli allegati 2, 3 e 4.

6. VERIFICA DI ELEGGIBILITA'

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dal presente Avviso;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti in capo ai beneficiari di cui al paragrafo 3 del presente Avviso.



7. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX	FONTE DI VERIFICA
ESPERIENZA DEL/DEI PROPONETE/I	30 PUNTI	
Qualità e quantità delle esperienze pregresse nella gestione di progetti in ambito housing sociale	2 punti ogni anno di esperienza superiori ai cinque fino ad un massimo di 20 punti	Allegato 4
Livelli di specializzazione e qualificazione delle competenze degli operatori del progetto	Da 1 a 10 seguendo i criteri motivazionali sotto riportati	Curricola (o profili ipotizzati) degli operatori del progetto
QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	50 PUNTI	Allegato 3
Originalità e sostenibilità dell'idea progettuale	Da 2 a 20 seguendo i criteri motivazionali sotto riportati (moltiplicati x 2)	
Chiarezza e completezza nella definizione degli obiettivi, dei risultati, delle attività previste, dei destinatari e delle risorse	Da 1 a 10 seguendo i criteri motivazionali sotto riportati	
Coerenza interna fra obiettivi previsti, attività, metodologie, tempi e risorse disponibili	Da 1 a 10 seguendo i criteri motivazionali sotto riportati	
Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati di progetto	Da 1 a 10 seguendo i criteri motivazionali sotto riportati	
CAPACITÀ DI REALIZZARE INTERVENTI DI SISTEMA PER IL TERRITORIO	20 PUNTI	Allegato 3
Chiarezza e completezza dell'analisi di contesto	Da 1 a 10 seguendo i criteri motivazionali sotto riportati	
Chiarezza e completezza della definizione delle modalità di collaborazione esistenti e ipotizzabili con il sistema dei servizi e del Terzo Settore	Da 1 a 10 seguendo i criteri motivazionali sotto riportati	
	TOTALE PUNTI 100	



Criteri motivazionali

0 gravemente insufficiente: proposte e soluzioni assenti

1 insufficiente: proposte controproducenti, non utili, inattuabili

2 molto scarso: proposte gravemente incomplete e/o inadeguate

3 scarso: proposte inidonee a dimostrare la possibilità di garantire la corretta realizzazione

4 mediocre: proposte indeterminate, non misurabili e/o riscontrabili

5 sufficiente: proposte e soluzioni sostanzialmente complete – adeguate – attinenti al servizio - attuabili e utili – sufficientemente determinate per quando riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto

6 discreto: proposte complessivamente superiori alla sufficienza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del progetto e il perseguimento delle finalità

7 buono: proposte e soluzioni precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi qualità e modalità esecutive, bene illustrate - realizzabili – misurabili

8 molto buono: proposte con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorativi rispetto a quanto richiesto, con apprezzabile garanzie di qualità ed efficienza

9 ottimo: proposte e soluzioni ottime – idonee, per qualità e quantità, ad innovare, elevare e qualificare sensibilmente la proposta

10 eccellente: proposte eccellenti in grado di far conseguire, sia per quantità che per qualità, che in termini di efficienza ed efficacia, finalità ulteriori rispetto a quelle dell'Avviso

A ciascuna proposta progettuale può essere attribuito fino ad un massimo di 100 punti. Sarà ammessa alla co-progettazione la proposta progettuale che ottiene il punteggio superiore, comunque non inferiore a 60/100. L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare anche due o più Enti, in forma singola o rappresentanti di raggruppamento, tra i soggetti partecipanti all'Avviso, con i quali co-progettare le attività.



8. VERIFICHE E CONTROLLI

L'amministrazione comunale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

9. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso è pubblicato sul sito www.comune.lodi.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Bandi di gara in vigore.

10. CHIARIMENTI E SOPRALUOGO

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla mail elga.zuccotti@comune.lodi.it **fino al 31 MAGGIO 2022**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici. In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, il Comune di Lodi non sarà ritenuto responsabile della mancata risposta agli stessi. Le risposte saranno fornite in forma scritta attraverso il medesimo canale e, se di interesse di tutti i partecipanti, pubblicate su sito www.comune.lodi.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Bandi di gara in vigore. Allo stesso indirizzo di posta elettronica ed entro lo stesso termine potrà essere richiesto di effettuare il sopralluogo della struttura. Nella prenotazione dovranno essere indicati i nominativi e la qualifica delle persone che svolgeranno il sopralluogo, allegando altresì il relativo documento di identità. Alla prenotazione seguirà conferma mediante posta elettronica.

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURE DI SELEZIONE

A seguito della ricezione delle proposte progettuali nel termine previsto dal presente Avviso, il Comune preliminarmente ne valuterà la regolarità formale ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6. Le istanze regolarmente presentate saranno valutate dalla Commissione successivamente nominata. **La prima seduta si svolgerà il giorno 9 GIUGNO 2022 alle ore 09.30 PRESSO LA SALA PACE DEL COMUNE DI LODI.**



In relazione all'emergenza in atto derivante dalla diffusione del COVID-19, le sedute riservate della Commissione giudicatrice potranno svolgersi mediante videoconferenza utilizzando la piattaforma che sarà concordata tra i commissari. Tale procedura potrà essere adottata per tutte le sedute previste. La decisione circa le modalità di svolgimento delle sedute sarà adottata dal Presidente della Commissione sulla base delle disposizioni delle autorità competenti vigenti al momento, assicurando comunque la verbalizzazione delle operazioni svolte.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione del/i soggetto/i ritenuto/i idoneo/i con i quali definire il progetto, oggetto del presente Avviso, da presentare a Fondazione Cariplo. I soggetti selezionati dovranno garantire assoluta ed immediata disponibilità per la co-progettazione e la redazione definitiva del progetto. Le azioni proposte potranno subire cambiamenti anche importanti sia nel merito progettuale, sia nella valorizzazione economica.

Visti i tempi di presentazione del progetto a Fondazione Cariplo, viene fin d'ora definito che:

- **in caso di necessità di integrazione/chiarimenti, questi dovranno essere forniti nelle modalità e nei tempi che verranno concordati col RUP o con la Commissione: ove il proponente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.**
- **l'eventuale seconda seduta della Commissione si svolgerà il giorno 10 GIUGNO 2022 alle ore 10.00 PRESSO LA SALA PACE DEL COMUNE DI LODI.**
- **LA SEDUTE DI CO-PROGETTAZIONE SONO FISSATE PER I GIORNI 13 E 15 GIUGNO 2022 A PARTIRE DALLE ORE 09.30 PRESSO LA SALA PACE DEL COMUNE DI LODI.**

Eventuali variazioni del calendario sopra indicato e gli atti relativi a tutte le operazioni attinenti la presente procedura saranno pubblicati sul sito www.comune.lodi.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti.

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: Dott.ssa Elga Alessandra Zuccotti, funzionaria della Direzione Organizzativa 2 - Servizi alla Persona e al Cittadino del Comune di Lodi.



Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario/il contraente dovrà necessariamente trattare dati personali per conto del Comune di LODI.

Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dall'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167 e novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, l'aggiudicatario/il contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto, verrà designato quale Responsabile "esterno" del Trattamento, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è il Comune di LODI e che il Designato del Trattamento che vi compete è il Dirigente della Direzione Organizzativa 2.

A seguito della designazione, l'aggiudicatario/contraente dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del Trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine il contraente, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del Trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e comportanti il trattamento di dati personali, comunicando i relativi nominativi all'appaltante. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati così come previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Dovrà, inoltre, sottoscrivere per accettazione l'apposito atto di designazione in qualità di Responsabile esterno per il trattamento dati in nome e per conto del Comune di LODI relativamente ai dati trattati nell'esecuzione del rapporto contrattuale che gli verrà sottoposto.

IL DIRIGENTE della Direzione Organizzativa 2
Servizi alla Persona e al Cittadino del Comune di Lodi
Dott. Giuseppe Demuro

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005.